

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER I FINANZIAMENTI A SOSTEGNO DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIALI CONSEQUENZIALE ALLA SITUAZIONE EMERGENZIALE DA COVID-19 – periodo di riferimento gennaio / marzo 2022.**

Attuazione D.G.R. n. 1386 del 28/10/2022

**§ 1. Premessa**

Con D.G.R. n. 483 del 28/4/2022 e D.G.R. n. 1003 dell'1/08/2022 si è provveduto a destinare il fondo regionale di 2.000.000,00 di euro ed il fondo POC di 4.000.000,00 di euro alle strutture residenziali extra ospedaliere sanitarie, socio sanitarie e sociali per sostenerle nei maggiori costi e minori entrate che hanno subito a seguito dell'emergenza pandemica, in particolare per il periodo di riferimento gennaio / dicembre 2021.

Il perdurare dell'emergenza da Covid-19 dichiarata tale fino al 31/3/2022 ha comportato ulteriori ingenti perdite economiche per tali strutture, non recuperabili, anche in questo periodo, mettendo a rischio un intero comparto che costituisce perno del sistema socio-assistenziale regionale e che fornisce ospitalità a migliaia di utenti in condizioni di disagio (circa 3.700 posti letto e n. 740 strutture nella regione Marche -dati Orps-) e lavoro a centinaia di operatori.

In tale contesto, gli Enti gestori delle suddette strutture hanno segnalato il persistere delle problematiche già evidenziate ed il costante aggravio delle perdite economiche riportate a causa dei maggiori costi sostenuti Covid-19 correlati.

Pertanto, anche per l'annualità 2022, limitatamente al periodo emergenziale gennaio / marzo 2022, la Giunta della Regione Marche ha approvato, con D.G.R. n. 1386 del 28/10/2022, lo stanziamento di un fondo integrativo di 1.000.000,00 di euro nel bilancio 2022, in favore delle strutture sociali di accoglienza residenziale (in continuità con le precedenti DD.GG.RR n. 483/2022 e 1003/2022), a seguito delle operazioni di assestamento (DGR n.1250 del 03/10/2022 "Attuazione della deliberazione legislativa "Assestamento del bilancio 2022-2024 e modifiche normative).

**§ 2. Aiuti di Stato - TFUE (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea)**

E' stato chiesto il parere in materia di aiuti di stato al Dirigente del Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di stato, sui fondi aventi la medesima finalità e medesimi beneficiari, di cui alle DD.GG.RR n. 483/2022 e n. 1003/2022, il quale prendendo atto di quanto dichiarato nella richiesta di parere, ritiene non sembrano esserci evidenti profili di aiuti di stato nel presente intervento (prot.ID 26290269 del 19/05/2022) in base a quanto disposto dall'art. 107, par. 1, TFUE (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea) in quanto si tratta di aiuti che non comportano pregiudizio-alterazione della concorrenza e i contributi non vanno a favorire esclusivamente talune imprese o talune produzioni rispetto ad altre le quali si trovino in una situazione fattuale e giuridica analoga, tenuto conto dell'obiettivo

perseguito dal detto regime.

Inoltre:

- quanto previsto dalla LR 21/2016, dal regolamento regionale 1/2018 e dalla DGR 940/2020 non è motivo di discriminazione per le strutture residenziali sanitarie, socio-sanitarie e sociali dell'area extra ospedaliera oggetto dell'intervento;
- i beneficiari del contributo devono dichiarare che non vi sia il doppio finanziamento e che la copertura delle spese analoghe non vada a superare i maggiori costi sostenuti per le necessità assistenziali ed organizzative Covid-19 correlate durante il periodo di riferimento del bando;
- i beneficiari del contributo devono prevedere un sistema di contabilità separata o un sistema analogo dal quale emerga chiaramente la riconducibilità di tali contributi alle finalità progettuali in questione e soprattutto che queste ultime non siano riconducibili ad alcuna attività economica.

### § 3. Tipologia di intervento

Il presente Avviso è finalizzato alla concessione di contributi ai soggetti titolari di autorizzazione all'esercizio di strutture sociali di accoglienza residenziale, in conseguenza dell'emergenza Epidemiologica da COVID-19, ad integrazione delle precedenti D.G.R. n. 483/2022 e 1003/2022, a sostegno delle minori entrate e maggiori costi sostenuti nel periodo gennaio / marzo 2022.

Le risorse regionali pari a complessivi € 1.000.000,00 sono disponibili nel bilancio 2022/2024, annualità 2022, capitolo 2120710040.

### § 4. Destinatari del finanziamento

I finanziamenti vengono assegnati ai titolari di autorizzazione all'esercizio, acquisita non oltre il 31/3/2022, rilasciata dal Comune/Ente Locale, per le strutture sociali di accoglienza residenziale (di norma registrate presso la banca dati Orps tenuta dall'Osservatorio Regionale Politiche Sociali della Regione Marche), di cui alla legge n. 21/2016, al regolamento regionale n. 1/2018 ed alla conseguente D.G.R. n. 940/2020 o soggetti autorizzati ai sensi della previgente normativa (L.R. n. 20/2002) come di seguito individuate, che siano state attive nel periodo gennaio / marzo 2022 (almeno con un ospite presente in struttura):

TABELLA DI CORRISPONDENZA				
N° Pro g.	Denominazione ai sensi della L. 21/2016 e DGR 940/2020	Codice	Denominazione ai sensi della L.R. 20/2002	codice
1	Casa di Riposo per Anziani autosufficienti	CR	Casa di Riposo per Anziani	A-T1
2	Comunità Alloggio per Anziani autosufficienti	CA	Comunità Alloggio	A-A1
3	Casa Albergo per Anziani autosufficienti	CAA	Casa Albergo per Anziani	A-A2
4	Casa Rifugio di emergenza per donne vittime di violenza	CREVV	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	P-T3
5	Casa Rifugio per donne	CRVV	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di	P-T3

	vittime di violenza		sfruttamento sessuale	
6	Casa di accoglienza per la semi-autonomia di donne vittime di violenza	CAAVV	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	P-T3
7	Comunità Familiare	CF	Casa Famiglia	P-T1
8	Comunità Familiare	CF	Comunità Familiare	P-A4
9	Comunità Alloggio per Persone con Lievi Disabilità	CAD	Comunità Alloggio per Disabilità	D-A1
10	Comunità Alloggio per Persone con Lievi Disturbi Mentali	CALDM	Comunità Alloggio per Persone con Disturbi Mentali	P-A1
11	Comunità Alloggio per ex tossicodipendenti	CAT	Comunità Alloggio per ex tossicodipendenti	P-A2
12	Comunità di Accoglienza per detenuti ed ex-detenuti	CADED	Centro di accoglienza per ex-detenuti	P-T2
13	Casa Rifugio per le vittime della tratta e dello sfruttamento	CRVTS	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	P-T3
14	Casa Alloggio per Adulti In Difficoltà	AS	Alloggio sociale per adulti in difficoltà	P-A5
15	Comunità di Pronta Accoglienza per Adulti	CPAA	Centro di pronta accoglienza per adulti	P-A6
16	Comunità di Pronta Accoglienza per Minorenni	CPAM	Comunità di Pronta Accoglienza per Minori	M-T2
17	Comunità Familiare per Minorenni	CFM	Comunità familiare per minori	M-A1
18	Comunità Socioeducativa per Minorenni	CEM	Comunità educativa per minori	M-T1
19	Comunità di Accoglienza per Bambino-Genitore	CABG	Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico	P-A3
20	Comunità per l'autonomia	CAM	Comunità alloggio per adolescenti	M-T3
21	Centro governativo di prima accoglienza per minorenni stranieri non accompagnanti	CMSNA1	===	===
22	Centro governativo di seconda accoglienza per minorenni stranieri non accompagnanti	CMSNA2	===	===

## 5. MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

**NON DEVONO PRESENTARE DOMANDA** ma sono ammessi d'ufficio al presente contributo i soggetti titolari di autorizzazione all'esercizio per le **strutture residenziali sociali**, che:

- abbiano già presentato domanda di finanziamento, su piattaforma regionale Siform 2, ai sensi dell'Avviso approvato con decreto n. 48/ISR del 20/09/2022;
- abbiano dichiarato in domanda già presentata su Siform2 un numero diverso da zero di giornate di attività nel periodo gennaio / marzo 2022 e n. posti letto autorizzati;
- abbiano allegato l'autorizzazione all'esercizio;
- non abbiano ricevuto nota di non ammissibilità;

Tutti gli altri potenziali beneficiari, ossia, che posseggono i requisiti di cui al paragrafo 7, DEVONO presentare domanda, come da modello Allegato B, per accedere al contributo di cui al presente avviso, allegando l'autorizzazione all'esercizio.

**Va presentata una domanda per ogni autorizzazione all'esercizio anche se questa fa capo allo stesso ente titolare, cioè nell'ipotesi in cui lo stesso soggetto sia titolare di più autorizzazioni dovrà presentare una specifica domanda per CIASCUNA AUTORIZZAZIONE, identificata da un codice Orps (non sono ammesse domande cumulative).**

A seguito dell'assegnazione dei contributi la Regione Marche procederà con la liquidazione degli stessi.

L'eventuale revoca del contributo è disposta dalla struttura competente anche a seguito di rinuncia del beneficiario: in questo caso non si dà seguito alla procedura di comunicazione di Avvio del Procedimento di Revoca, ma si adotta l'atto di revoca

## **§ 6. Criteri per l'assegnazione dei finanziamenti**

I finanziamenti, a fondo perduto, vengono assegnati dalla Regione Marche e ripartiti agli enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio, in base al numero effettivo di posti letto autorizzati dichiarati in sede di istanza (presentata in attuazione della D.G.R. n. 483/2022 o in attuazione del presente avviso) e come risultanti dall'autorizzazione, come segue:

1. A ciascun ente titolare di autorizzazioni sociali per servizi residenziali di cui alle tipologie della TABELLA del paragrafo 4 viene assegnata una quota pari a **massimo 5 euro per ogni posto letto autorizzato e per ogni giorno di attività** (come da decreto n. 51 del 6/05/2022 del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali) **nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 marzo 2022**; l'autorizzazione è documentata da provvedimento rilasciato dal Comune/Ente Local e allegata alla domanda di finanziamento.
2. Qualora il totale dei contributi da assegnare risultante dalle istanze presentate superasse l'ammontare complessivo del fondo (1.000.000,00 di euro), si procederà ad un riproporzionamento delle quote spettanti a ciascuna struttura. Pertanto il contributo di 5 euro al giorno è concesso a fronte di un numero di posti letto autorizzati riproporzionato pro quota.
3. L'importo complessivo massimo concedibile per ciascun ente titolare anche di più autorizzazioni è di euro 150.000,00 (intesa come somma dei contributi assegnati per le diverse autorizzazioni facenti capo ad uno stesso ente).
4. Le risorse che dovessero rendersi disponibili a seguito di revoca per le risultanze delle verifiche o per rinuncia del contributo o per disponibilità a seguito di riparto, saranno considerate come economia di spesa.

A tal fine il legale rappresentante dell'ente titolare dell'autorizzazione all'esercizio della struttura presenta, nella domanda di richiesta del contributo, una autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui si attesta il numero dei posti letto autorizzati ed il numero di giorni di funzionamento della stessa nel periodo considerato ed allega la relativa autorizzazione e dichiarazione di possesso dei requisiti di cui al successivo paragrafo 6..

## **§ 7. Requisiti dei soggetti beneficiari**

### **7.1 Le strutture sociali di accoglienza residenziale devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:**

- avere sede nella regione Marche;
- risultare attive nel periodo di riferimento del contributo da assegnare (dal 1° gennaio 2022 al 31 marzo 2022);
- deve trattarsi di struttura autorizzata ai sensi della normativa regionale e rientrare in una delle tipologie elencate nella tabella di cui al paragrafo 4.

### **7.2 Gli enti titolari di autorizzazioni delle strutture sociali di accoglienza residenziale devono avere i seguenti requisiti:**

- avere acquisito l'autorizzazione, rilasciata dal comune / ente locale, ai sensi della normativa regionale, allo svolgimento delle attività di accoglienza residenziale di tipo sociale non successivamente al periodo di riferimento del contributo da assegnare (l'autorizzazione deve essere stata acquisita non oltre il 31/3/2022);
- avere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL e posizione fiscale ovvero in caso di irregolarità contributiva si procederà con una ulteriore verifica ed in caso di irregolarità accertata si procederà con la liquidazione del contributo all'Inps/Inail per la quota dovuta;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza, della tutela dell'ambiente dei contratti collettivi di lavoro;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro subordinato, trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi nazionali e territoriali di Lavoro sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente e comparativamente più rappresentative, con riferimento a quanto disposto dall'art.7 del D.L. n. 248/07 convertito in Legge 28 febbraio 2008, n. 31;
- insussistenza di sanzioni interdittive ex art. 9 D. Lgs. 231/2001;
- non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.

In sede di domanda di accesso al finanziamento, l'ente deve dichiarare che il contributo che sarà assegnato non va a finanziare medesime spese già rimborsate con altro finanziamento o contributo pubblico comunitario e/o nazionale e/o regionale.

Nel caso in cui l'ente titolare dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura residenziale sociale abbia acquisito la stessa all'interno del periodo di riferimento considerato, il contributo

sarà parametrato al periodo di effettiva attività a partire dalla data di autorizzazione

## § 8. Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo

Il contributo viene assegnato ai TITOLARI DI AUTORIZZAZIONE per l'esercizio di attività sociali di tipo residenziale dietro presentazione della seguente documentazione:

- **domanda di contributo** (come da allegato B) presentata dal legale rappresentante del soggetto/ente titolare dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture residenziali sociali di cui al paragrafo 4, **debitamente sottoscritta (in modo autografo allegando copia del documento di identità o con firma digitale)** comprensiva della dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti richiesti al paragrafo 7.1 e 7.2 del presente avviso;
- **autorizzazione all'esercizio** per la struttura residenziale sociale per la quale si presenta la domanda.

VA PRESENTATA UNA DOMANDA PER OGNI NUCLEO AUTORIZZATO (per ogni codice Orps).

La domanda di contributo:

- non è soggetta a marca da bollo in forza dell'art. 82 comma 5, del D.Lgs. 117/2017;
- deve essere presentata solo ed esclusivamente attraverso PEC inviata al seguente indirizzo [regione.marche.inclusionesociale@emarche.it](mailto:regione.marche.inclusionesociale@emarche.it)
- va presentata esclusivamente utilizzando lo schema di domanda allegato al presente Avviso (Allegato B);
- va presentata, **a pena di esclusione, entro e non oltre l'ottavo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione dell'Avviso sul sito web istituzionale**  
[https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#20916\\_Sostegno-Str.-Res.-COVID-Gennaio-Marzo-2022](https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#20916_Sostegno-Str.-Res.-COVID-Gennaio-Marzo-2022)
- va presentata allegando, a pena di esclusione, l'autorizzazione all'esercizio della struttura residenziale sociale e copia del documento di identità in caso di firma autografa sulla domanda.

Fa fede la data della consegna della pec.

**La domanda è presentata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente titolare dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività della struttura residenziale sociale.**

Nel caso si ravvisi la necessità di modificare una domanda già inviata è possibile inviare tramite pec, **entro i termini** per la presentazione delle domande previsti dal presente avviso pubblico, una nuova domanda che modifica e sostituisce la precedente. Verrà presa in

considerazione quindi l'ultima domanda pervenuta.

Nel caso invece si ravvisi la necessità di ritirare la domanda, anche successivamente alla scadenza prevista per la presentazione delle stesse, è necessario presentare la richiesta tramite pec inoltrata al seguente indirizzo: [regione.marche.inclusionesociale@emarche.it](mailto:regione.marche.inclusionesociale@emarche.it)

Le dichiarazioni rese inerenti i requisiti di cui al paragrafo 7 del presente avviso saranno oggetto di verifiche ai sensi del D.P.R. 445/2000. L'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche solo relativamente alle domande finanziate e con verifiche a campione su almeno il 5% dei soggetti da sottoporre a controllo.

Laddove sia verificato che tali dichiarazioni sono mendaci, seguiranno le conseguenze tipiche di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

## 9. Ammissibilità delle domande

Sono ammissibili a contributo, ai sensi del presente avviso, le domande che:

- sono già state presentate sulla piattaforma Siform2 ai sensi del decreto n. 48/ISR del 20/09/2022, nelle quali sia stato specificato che la struttura residenziale è stata attiva anche nel periodo gennaio/marzo 2022, e sia stato specificato il numero di giorni di attività ed il numero di posti letto (e il soggetto /ente titolare dell'autorizzazione non abbia ricevuto nota di non ammissibilità), con ammissione d'ufficio senza che ripresentino domanda;
- sono presentate sulla base del modello Allegato B al presente atto, comprensivo della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, in cui si attestano i dati del legale rappresentante, della struttura di riferimento, dei requisiti di cui al punto 7 dell'avviso e dei dati necessari per l'assegnazione del contributo;
- sono presentate nei tempi previsti dal presente bando;
- sono state presentate solo ed esclusivamente tramite pec;
- sono presentate dal Legale Rappresentante dell'ente/soggetto titolare dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura residenziale sociale che ha sede nella Regione Marche, autorizzata ai sensi della legge n. 21/2016, del regolamento regionale n. 1/2018 e della conseguente D.G.R. n. 940/2020 o soggetti autorizzati ai sensi della previgente normativa (L.R. n. 20/2002) – come da tabella di cui al paragrafo 4;
- sono sottoscritte digitalmente o in maniera autografa (allegando in quest'ultimo caso copia del documento di identità) dal legale rappresentante dell'ente/soggetto titolare dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura residenziale sociale;
- contengono in allegato l'autorizzazione per l'esercizio per le strutture residenziali sociali, rilasciata **non successivamente al 31/3/2022** dal Comune/Ente Locale.

Il decreto di assegnazione del contributo è pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Marche:

[https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#20916\\_Sostegno-Str.-Res.---COVID---Gennaio-Marzo-2022](https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#20916_Sostegno-Str.-Res.---COVID---Gennaio-Marzo-2022)

con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura.

## 10. Cause di esclusione

La domanda non sarà ammessa a contributo nei seguenti casi:

- se la domanda non è conforme al modello Allegato B al presente avviso;
- se trasmessa al di fuori dei termini temporali previsti al precedente §8 - Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo;
- se trasmessa con modalità diverse da quella prevista al precedente §8 - Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo;
- se manca dell'allegato inerente l'autorizzazione all'esercizio per la struttura di riferimento;
- se l'autorizzazione è stata rilasciata in data successiva al 31/03/2022;
- se l'istanza presentata riguarda una struttura diversa da quelle indicate nel paragrafo 4;
- se il soggetto/ente che presenta la domanda è soggetto diverso dal soggetto/ente titolare dell'autorizzazione individuato nell'autorizzazione allegata;
- se sottoscritta da soggetto diverso dal legale rappresentante del soggetto/ente titolare dell'autorizzazione;
- se manca la sottoscrizione con le modalità previste nel §9.

### **§ 11. Istruttoria delle domande**

Le domande di contributo ammesse a finanziamento sono esaminate dal responsabile del procedimento che, sulla base delle domande ritenute ammissibili ai sensi del presente Avviso e delle precedenti domande acquisite ai sensi della D.G.R. n. 483/2022 ritenute ammissibili, provvede ad assegnare il contributo con le modalità previste dal paragrafo 6 del presente avviso.

Al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere meramente formale, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni alla documentazione presentata, e/o chiarimenti.

A seguito dell'assegnazione dei contributi la Regione Marche procede con la liquidazione degli stessi.

### **§ 12. Ammissibilità**

Il provvedimento di approvazione delle domande ammesse e finanziabili ed il provvedimento di liquidazione dei contributi sono pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Marche:

[https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#20916\\_Sostegno-Str.-Res.---COVID---Gennaio-Marzo-2022](https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#20916_Sostegno-Str.-Res.---COVID---Gennaio-Marzo-2022)

con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura.

### **§ 13. Revoche del finanziamento**

Il contributo viene revocato in caso di dichiarazioni mendaci o inesatte rese in sede di presentazione della domanda, verificate come tali in seguito ai controlli di cui al paragrafo 8.

L'eventuale revoca del contributo è disposta dalla struttura competente anche a seguito di rinuncia da parte del beneficiario: in questo caso non si dà seguito alla procedura di

comunicazione di Avvio del Procedimento di Revoca, ma si adotta l'atto di revoca.

In caso di revoca del contributo:

- la Regione dà avvio al procedimento di revoca e dispone la revoca con decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e Runt;

- i soggetti beneficiari devono restituire i finanziamenti indebitamente percepiti, maggiorati secondo quanto previsto dall'art. 55 della L.R. Marche n. 7 del 29/04/2011

La Regione si riserva in ogni caso di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa.

#### **§14 - Obblighi del percettore del contributo e del soggetto delegato alla presentazione della domanda di contributo**

Tutti i documenti che determinano il contenuto delle dichiarazioni di atto notorio debbono essere conservati per un periodo non inferiore a 5 anni e resi disponibili per eventuali controlli da parte della Regione.

#### **§ 15. Modalità di liquidazione**

Il finanziamento è erogato a saldo, entro 90 giorni dall'approvazione del decreto di assegnazione delle risorse, in rapporto alle procedure contabili regionali e alla disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale.

#### **§ 16. Trasparenza, pubblicità**

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione [https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#20916\\_Sostegno-Str.-Res.---COVID---Gennaio-Marzo-2022](https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#20916_Sostegno-Str.-Res.---COVID---Gennaio-Marzo-2022)

e sul Bollettino Ufficiale Regione Marche.

Al fine di visionare tutti gli atti e comunicazioni sull'Avviso pubblico, sulle modalità di presentazione della domanda e sul progredire del procedimento di assegnazione e concessione del contributo, gli utenti possono accedere al suindicato sito web istituzionale della Regione Marche.

Il presente bando è pubblicato anche nel portale:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>

Per informazioni sul bando utilizzare il seguente indirizzo e-mail:

[antonella.nespeca@regione.marche.it](mailto:antonella.nespeca@regione.marche.it)

#### **§ 17 Ricorsi**

Tutti gli atti adottati dal Dirigente competente in conseguenza del presente avviso potranno essere impugnati mediante:

- ricorso gerarchico dalla data di pubblicazione dei suddetti atti sul sito internet della Regione in qualità di ente gestore dell'Avviso Pubblico;

- ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche (TAR), ai sensi dell'art. 40 e ss del DLgs 104/2010, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dei suddetti atti sul sito internet della Regione in qualità di ente gestore dell'avviso o comunque dalla conoscenza del relativo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e risultante dal provvedimento impugnato entro il predetto termine di 60 giorni.  
- Per tutte le controversie derivanti o connesse al presente Avviso è competente in via esclusiva il foro di Ancona.

## **§ 18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI**

Responsabile del procedimento: Nespeca Antonella – Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e Runts - Tel. 0735 7667258 mail [antonella.nespeca@regione.marche.it](mailto:antonella.nespeca@regione.marche.it)

Contatti di riferimento:

Nespeca Antonella tel. 0735 7667258 mail [antonella.nespeca@regione.marche.it](mailto:antonella.nespeca@regione.marche.it)  
Bruni Alessandro tel. 0735 7667260 mail [alessandro.bruni@regione.marche.it](mailto:alessandro.bruni@regione.marche.it)

## **§ 19. Informativa sul trattamento dei dati personali**

Per la partecipazione al presente avviso è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", la Regione Marche, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

I dati personali sono raccolti al fine di attivare il contributo economico collegato al presente avviso ai sensi della Delibera Giunta Regionale n. 483 del 28/04/2022.

Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta regionale (dati di contatto: Via Gentile da Fabriano 6 – 60125 Ancona – pec istituzionale [regione.marche.protocollogiunta@emarche.it](mailto:regione.marche.protocollogiunta@emarche.it) ).

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv. Paolo Costanzi, nominato con DGR 681/2018, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: [rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it)

Il conferimento dei dati personali, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare al presente avviso.

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili. Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: [rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it) Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati

personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

## **§ 18. FORO COMPETENTE**

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.